



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2012

=====

ADDI' 21/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
SUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: ARMENI - MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 628

Oggetto:

Rinnovo del "Protocollo d'intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n. 2 del 28 Gennaio 2009 e S.M.I." tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese e gli istituti finanziari.



OGGETTO: Rinnovo del "Protocollo d'intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della regione Lazio ai sensi della legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i." tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese e gli istituti finanziari.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse strategiche (programmazione, bilancio, informatizzazione)

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la legge regionale 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 Dicembre 2011, n. 20 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2012";

VISTA la legge regionale 18 luglio 2012, n. 11 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012 - 2014 della Regione Lazio";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli



*schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";*

VISTA

la Legge 12 novembre 2011, n. 183 che stabilisce. "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*" concernente il Patto di stabilità interno per enti locali e regioni;

VISTO

il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, relativo ai "*Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'Articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208*", ed in particolare gli artt. 18 e 19 concernenti, rispettivamente, gli impegni di spesa e il pagamento delle spese delle Regioni;

TENUTO CONTO

di quanto disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed, in particolare, dall'art. 117 in merito alla disciplina della cessione dei crediti derivanti da contratti di servizi, forniture e lavori;

VISTO

il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*";

VISTO

l'articolo 9, comma 3 - bis, del citato decreto-legge n. 185/2008 che recita "*Su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali nonché gli enti del Servizio sanitario nazionale certificano, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di patto di stabilità interno, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Scaduto il predetto termine, su nuova istanza del creditore, è nominato un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'ente debitore. La nomina è effettuata dall'Ufficio centrale del*



*bilancio competente per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali centrali e degli enti pubblici nazionali, o dalla Ragioneria territoriale dello Stato competente per territorio per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali periferiche, delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale. La cessione dei crediti oggetto di certificazione avviene nel rispetto dell'articolo 117 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Ferma restando l'efficacia liberatoria dei pagamenti eseguiti dal debitore ceduto, si applicano gli articoli 5, comma 1, e 7, comma 1, della legge 21 febbraio 1991, n. 52".*

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanza 25 giugno 2012, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanza 19 ottobre 2012;

**TENUTO CONTO** che con deliberazione n. 215 del 13/05/2011 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa intitolato " Protocollo d'intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i.";

**TENUTO CONTO** che la D.G.R. n. 33 del 26.01.2012 ha approvato l'addendum al "Protocollo d'Intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i." che, tra l'altro, ha modificato l'art. 9.2 del Protocollo d'Intesa;

**TENUTO CONTO** che l'art. 10.1 del suddetto Protocollo recita: "Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2012 e potrà essere rinnovato di altri due anni previa Deliberazione della Giunta Regionale con accettazione, mediante comunicazione scritta, delle Imprese e/o dei Cessionari".

**RITENUTO** opportuno rinnovare il suddetto Protocollo fino al 31 dicembre 2013, visto il buon esito dello stesso che ha consentito di ovviare al problema del differimento dei pagamenti in favore delle imprese creditrici dovuto, oltre che alle carenze di liquidità della Regione Lazio, alla rigidità delle regole dettate dal Patto di stabilità.



628 21 DIC. 2012

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

di rinnovare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese e gli Istituti finanziari intitolato "Protocollo d'Intesa per la certificazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e s.m.i." fino alla data del 31 dicembre 2013.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 21 DIC. 2012

